Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Liceo "Renato Donatelli"

Via della Vittoria, 35 - 05100 TERNI - TEL: +39 0744 428134 - FAX: +39 0744 409338
Sito Web: liceodonatelli.edu.it - E-Mail: trps03000x@istruzione.it - P.E.C.: trps03000x@pec.istruzione.it

UNIONE EUROPEA
FONDI STRUTTURALI EUROPEI
PON 2014-2020
MIUR
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

COMUNICAZIONE N. 038
[COM_038 - Criteri di valutazione A.S. 2019-2020 - CD 20-09-2019.docx]

Terni, 21/9/2019

Ai Docenti
Agli Studenti
Ai Genitori
Al Sito web

OGGETTO: Delibere del Collegio dei docenti del 20 settembre 2019 – CRITERI DI VALUTAZIONE

Si riportano, per opportuna conoscenza, le decisioni in materia di valutazione degli alunni nell'A.S. 2019/2020 assunte dal Collegio dei docenti in data 20/9/2019.
Data l'importanza delle stesse, i docenti che ricevono la presente comunicazione — che si compone di **8 punti** disposti in **16 pagine** — sono pregati di darne **puntuale lettura** nelle classi.
Copia della stessa è inserita nel registro di classe, per essere sempre consultabile dagli alunni e dai docenti.
Gli alunni sono pregati di informare le famiglie circa il fatto che la medesima comunicazione è pubblicata sul Sito Web della scuola.

DELIBERE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 17/9/2019

1. CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

Ai sensi dell'**art. 1 c. 2** del **D.Lgs. 62/2017** recante **Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato**, «*La valutazione* [...] *è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa*».
Per quanto attiene alle modalità di cui sopra il Collegio dei docenti del "Liceo Donatelli" ha deliberato quanto segue:

A) Articolazione dell'A. S. in **due periodi**:

- **Primo periodo**: dal *9 settembre 2019* all'*11 gennaio 2020*, con scrutini intermedi a partire dal *13 gennaio 2020*; le verifiche possono essere effettuate fino all'*11 gennaio 2020*;
- **Secondo periodo**: dal *12 gennaio 2020* al *9 giugno 2020*; le verifiche possono essere effettuate fino al *6 giugno 2020*.

B) **Congruo numero di voti** dai quali trarre elementi per le valutazioni intermedie e finali:

LICEO SCIENTIFICO

	N ORE Biennio	N ORE Triennio	PRIMO PERIODO almeno:		SECONDO PERIODO almeno:	
			Biennio	Triennio	Biennio	Triennio
ITALIANO	4	4	4(2S+2O)	4(2S+2O)	4(2S+2O)	4(2S+2O)
LATINO	3	3	3(S/O)	3(S/O)	4(2S+2O)	4(2S+2O)
STORIA E GEOGRAFIA	3		2(S/O)		3(S/O)	
INGLESE	3	3	3(S/O)	3(S/O)	4(S/O)	4(S/O)
STORIA		2		2(S/O)		3(S/O)
FILOSOFIA		3		2(S/O)		3(S/O)
MATEMATICA	5	4	3(S/O)	3(S/O)	5(3S+2O)	5(3S+2O)
FISICA	2	3	3(S/O)	3(S/O)	4(S/O)	4(S/O)
SCIENZE	2	3	3(S/O)	3(S/O)	4(S/O)	4(S/O)
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	3(S/O/G)	3(S/O/G)	3(S/O/G)	3(S/O/G)
SCIENZE MOTORIE	2	2	3(O/P)	3(O/P)	4(O/P)	4(O/P)
IRC / ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1	2	2	2	2

LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE

	N ORE Biennio	N ORE Triennio	PRIMO PERIODO almeno:		SECONDO PERIODO almeno:	
			Biennio	Triennio	Biennio	Triennio
ITALIANO	4	4	4(2S+2O)	4(2S+2O)	4(2S+2O)	4(2S+2O)
STORIA E GEOGRAFIA	3		2(S/O)		3(S/O)	
INGLESE	3	3	3(S/O)	3(S/O)	4(S/O)	4(S/O)
STORIA		2		2(S/O)		3(S/O)
FILOSOFIA		2		2(S/O)		3(S/O)
MATEMATICA	5/4	4	3(S/O)	3(S/O)	5 (3S+2O)	5(3S+2O)
INFORMATICA	2	2	3(S/O)	3(S/O)	4(S/O)	4(S/O)
FISICA	2	3	3(S/O)	3(S/O)	4(S/O)	4(S/O)
SCIENZE	3/4	5	3(S/O)	3(S/O)	4(2S+2O)	5(3S+2O)
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	3(S/O/G)	3(S/O/G)	3(S/O/G)	3(S/O/G)
SCIENZE MOTORIE	2	2	3(O/P)	3(O/P)	4(O/P)	4(O/P)
IRC / ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1	2	2	2	2

LICEO LINGUISTICO

	N ORE Biennio	N ORE Triennio	PRIMO PERIODO almeno:		SECONDO PERIODO almeno:	
			Biennio	Triennio	Biennio	Triennio
ITALIANO	4	4	4(2S+2O)	4(2S+2O)	4(2S+2O)	4(2S+2O)
LATINO	2		3(S/O)		4(2S+2O)	
STORIA E GEOGRAFIA	3		2(S/O)		3(S/O)	
INGLESE	4	3	3(S/O)	3(S/O)	4(2S+2O)	4(2S+2O)
FRANCESE	3	4	3(S/O)	3(S/O)	4(2S+2O)	4(2S+2O)
SPAGNOLO	3	4	3(S/O)	3(S/O)	4(2S+2O)	4(2S+2O)
STORIA		2		2(S/O)		3(S/O)
FILOSOFIA		2		2(S/O)		3(S/O)
MATEMATICA	3	2	3(S/O)	3(S/O)	4(2S+2O)	4(2S+2O)
FISICA		2		3(S/O)		3(S/O)
SCIENZE	2	2	3(S/O)	3(S/O)	3(S/O)	3(S/O)
STORIA DELL'ARTE		2		2(S/O)		3(S/O)
SCIENZE MOTORIE	2	2	3(O/P)	3(O/P)	4(O/P)	4(O/P)
IRC / ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1	2	2	2	2

Ai sensi della **C.M. 89 del 18/10/2012** il Collegio dei docenti, per **l'A.S. 2019/2020**, adotta per lo scrutinio del primo periodo l'espressione del **voto unico** per le discipline a due prove (scritto e orale; orale e grafico; orale e pratico) per le tutte le classi.

N.B.
Negli scrutini intermedi e finali la proposta di voto da parte del docente va effettuata di norma per ogni disciplina, con l'attribuzione di numeri interi.
Ai fini della formulazione della proposta di voto, il singolo docente tiene conto della media dei voti riportati dall'alunno nel periodo e procede all'eventuale arrotondamento con una adeguata motivazione che tenga conto della progressione o regressione nell'apprendimento, degli effetti della partecipazione ad eventuali interventi didattici di recupero e sostegno allo studio, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati, nonché del metodo di studio.
Le proposte di voto avanzate dai docenti per le singole discipline sono pertanto accompagnate da una motivazione che giustifica il voto proposto in relazione ai livelli complessivamente raggiunti dagli alunni, tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti.
Si ribadisce che il singolo docente propone il voto relativo alle discipline di propria competenza, ma l'attribuzione definitiva è frutto di una delibera collegiale del Consiglio di classe.
Si riportano nelle pagine successive, per opportuna conoscenza delle famiglie, il prospetto e la legenda relativi alle motivazioni delle proposte di voto dei singoli docenti.

CRITERI DI CORRISPONDENZA FRA VOTI DI SCRUTINIO E LIVELLI DI PREPARAZIONE

OBIETTIVI COGNITIVI	LIVELLO DI PREPARAZIONE DESUNTO DALLA MEDIA DEI VOTI	VOTO
1. CONOSCENZE	1A = Eccellente 1B = Ottimo 1C = Buono 1D = Sufficiente 1E = Mediocre 1F = Insufficiente 1G = Scarso	**9-10** **8** **7** **6** **5** **4** **1-3**
2. COMPETENZE	2A = Eccellente 2B = Ottimo 2C = Buono 2D = Sufficiente 2E = Mediocre 2F = Insufficiente 2G = Scarso	**9-10** **8** **7** **6** **5** **4** **1-3**
3. ABILITA'	3A = Eccellente 3B = Ottimo 3C = Buono 3D = Sufficiente 3E = Mediocre 3F = Insufficiente 3G = Scarso	**9-10** **8** **7** **6** **5** **4** **1-3**
PARAMETRI CHE GIUSTIFICANO L'ARROTONDAMENTO DELLA MEDIA DEI VOTI		
4. PROGRESSI CURRICOLARI (anche a seguito di interventi di recupero)	4A = Brillanti 4B = Consistenti 4C = Positivi 4D = Incerti 4E = Irrilevanti	
5. IMPEGNO	5A = Continuo e tenace 5B = Continuo 5C = Adeguato 5D = Saltuario 5E = Scarso	
6. INTERESSE	6A = Profondo 6B = Significativo 6C = Adeguato 6D = Superficiale 6E = Assente	
7. PARTECIPAZIONE	7A = Attiva, costruttiva, proficua 7B = Attiva e propositiva 7C = Attiva 7D = Sollecitata 7E = Passiva	
8. METODO DI STUDIO	8A = Organico, elaborativo, critico 8B = Organico, riflessivo 8C = Organico per le fasi essenziali 8D = Poco organico 8E = Disorganico	

LEGENDA DEGLI OBIETTIVI COGNITIVI

LIV.	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
A. ECCELLENTE (v. 9-10)	Conoscenze complete, approfondite, ampliate e personalizzate.	Esegue compiti complessi, sa applicare con la massima precisione contenuti e procedure in qualsiasi nuovo contesto.	Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprimendo valutazioni critiche, originali e personali.
B. OTTIMO (v. 8)	Conoscenze complete, approfondite, ampliate.	Esegue compiti complessi, sa applicare contenuti e procedure anche in contesti non usuali.	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche; effettua analisi e sintesi complete, coerenti ed approfondite.
C. BUONO (v. 7)	Conoscenze complete ed approfondite.	Esegue compiti di una certa complessità, applicando con coerenza le corrette procedure.	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note; effettua analisi e sintesi complete e coerenti.
D. SUFFICIENTE (v. 6)	Conoscenze esaurienti.	Esegue semplici compiti, applicando le conoscenze acquisite negli usuali contesti.	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi e sintesi con una certa coerenza.
E. MEDIOCRE (v. 5)	Conoscenze superficiali.	Esegue semplici compiti, ma commette qualche errore, ha difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite.	Sa effettuare analisi e sintesi parziali, tuttavia, opportunamente guidato/a, riesce ad organizzare le conoscenze.
F. INSUFFICIENTE (v. 4)	Conoscenze frammentarie.	Esegue solo compiti piuttosto semplici e commette errori nell'applicazione delle procedure.	Sa effettuare analisi solo parziali; ha difficoltà di sintesi e , solo se opportunamente guidato/a, riesce ad organizzare qualche conoscenza.
G. SCARSO (v. 1-3)	Pochissime o nessuna conoscenza.	Non riesce ad applicare neanche le poche conoscenze di cui è in possesso.	Manca di capacità di analisi e sintesi e non riesce ad organizzare le poche conoscenze, neanche se opportunamente guidato/a.

2. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE SINGOLE DISCIPLINE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Come richiama la **C.M. 89 del 18/10/2012**, per le classi di nuovo ordinamento:

«...il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti. Sarà cura quindi del collegio dei docenti e dei dipartimenti fissare preventivamente le tipologie di verifica nel rispetto dei principi definiti dai decreti istitutivi dei nuovi ordinamenti. Le istituzioni scolastiche, pertanto, adotteranno modalità e forme di verifica adeguate e funzionali all'accertamento degli obiettivi e dei risultati di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, come previsto dalle *Indicazioni nazionali* per i percorsi liceali, dalle *Linee guida* per gli istituti tecnici e per gli istituti professionali e dal D.M. n. 139 del 22 agosto 2007 relativo all'obbligo d'istruzione».

Per tutte le classi vale, in ogni caso, quanto previsto dal **D.Lgs. 62/2017** recante **Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato**, ai sensi dell'art. 1 del quale:

«1. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.
2. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa».

Il Collegio dei docenti del Liceo "Donatelli", articolato per dipartimenti disciplinari, ha elaborato e adotta griglie di valutazione strutturate secondo conoscenze competenze e abilità/capacità; esse sono allegate alla programmazione disciplinare dei gruppi per materia e fanno parte integrante del PTOF.
Il ricorso a tali griglie supporta il processo di valutazione degli apprendimenti, in quanto rende trasparenti le motivazioni di voto dei singoli docenti in relazione alle diverse tipologie di verifica messe in atto.
Nel caso di prove strutturate o semistrutturate vale il criterio di attribuzione del voto indicato in calce alla prova.
Nel caso di alunni con Bisogni Educativi Speciali, criteri e modalità di valutazione sono indicati nei documenti di programmazione didattica individualizzati e personalizzati previsti dalle norme di riferimento.

Per quanto riguarda la certificazione delle competenze rilasciata al termine dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione, si fa riferimento al **D.M. 9 del 27 gennaio 2010** e al modello di certificazione ad esso allegato.

3. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Le principali fonti normative di riferimento sono il **D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249**, Regolamento recante lo **Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria**, successivamente modificato dal **D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235**. La **Nota Prot. n. 3602/P0 del 4 luglio 2008** chiarisce e specifica la *ratio* del DPR 235/2007 e, successivamente, il **D.L. 1 settembre 2008, n. 137**, convertito con modificazioni dalla **L. 30 ottobre 2008, n. 169** introduce la "valutazione del comportamento" degli studenti nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado con attribuzione di un voto espresso in decimi.

Il **D.P.R. 122/2009** stabilisce che la valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio.
Il voto di comportamento inferiore a sei decimi determina la non ammissione dell'alunno alla classe successiva (**art. 4 c. 5**).
Il medesimo decreto stabilisce, all'**art. 7, c. 2**, le condizioni in base alle quali viene assegnato un voto in comportamento inferiore alla sufficienza.
All'**art. 14, c. 7** si ribadisce che, ai fini della validità dell'A.S, per procedere alla valutazione finale, è necessaria la frequenza dei tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Sulla base dei riferimenti normativi, quindi, il Collegio dei docenti del Liceo Donatelli adotta la griglia di valutazione del comportamento di cui alla pagina seguente.
La griglia, in foglio elettronico, prevede una valutazione secondo 6 criteri (tratti dal citato D.P.R. 249/1998) ai quali il Collegio dei docenti ha stabilito di assegnare un peso diverso second la seguente tabella:

Criterio	Peso
C1 - Frequenza	3
C2 - Ritardi / Uscite anticipate	3
C3 - Impegni di studio	3
C4 - Rispetto delle persone	3
C5 - Rispetto disposizioni organizzative e sicurezza	3
C6 - Uso corretto strutture e sussidi	1
C7 - Cura ambiente scolastico	1

La griglia di valutazione del comportamento è predisposta dalla segreteria per la ricezione in automatico di assenze/ritardi e uscite che incidono sulla valutazione del comportamento (Criterio 1); per le voci restanti (Criteri da 2 a 7) è predisposta dal Coordinatore di classe nelle operazioni preparatorie dello scrutinio, **ma sempre la deliberazione compete all'intero Consiglio di classe, che discute la proposta ed assegna il voto definitivo**.

NOTE:

1. Si precisa che il numero dei ritardi, delle uscite e dei giorni di assenza, che incidono sulla valutazione del comportamento, è quello che si evince dalla rilevazione quotidiana.
2. Si specifica che la proposta è congrua, fra l'altro, anche con quanto richiamato dalla **C.M. 20 del 4/3/2011**, la quale recita:
   «Le disposizioni contenute nel Regolamento per la valutazione degli alunni, che indicano la condizione la cui sussistenza è necessaria ai fini della validità dell'anno scolastico, pongono chiaramente l'accento sulla presenza degli studenti alle lezioni. La finalità delle stesse è, infatti, quella di **incentivare gli studenti al massimo impegno di presenza a scuola**, così da consentire agli insegnanti di disporre della maggior quantità possibile di elementi per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento».
3. Per ritardi, uscite ed assenze valgono le medesime deroghe previste ai fini della validità dell'anno scolastico.

LICEO "RENATO DONATELLI" TERNI - SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Trimestre

Classe	**1X**		
Alunno	**Alunno 1**	**%ASS**	**1,00**
A.S.	**A.S. 2019/2020**		
Data	**13/01/2020**		

Il voto risulta dalla media dei punteggi in decimi attribuiti secondo criteri desunti dal DPR 249/1998 e s.m.i.
I decimali ≥0,5 si arrotondano al numero intero superiore

Crit. 1 (art. 3 c. 1) Frequenza	assenze ≤6% per ciascun periodo;	10	**10**
	assenze >6%ed ≤8% per ciascun periodo	9	
	assenze >8%ed ≤10% per ciascun periodo	8	
	assenze >10%ed ≤12% per ciascun periodo	7	
	assenze >12%ed ≤18% per ciascun periodo	6	
	assenze >18%ed ≤25% per ciascun periodo	5	
	assenze >25% per ciascun periodo	4	
Crit. 2 (art. 3 c. 1) Ritardi / Uscite anticipate	fino a 2 ritardi e/o uscite anticipate nel periodo	10	
	3 ritardi e/o uscite anticipate nel periodo	9	
	4 ritardi e/o uscite anticipate nel periodo	8	
	5 ritardi e/o uscite anticipate nel periodo	7	
	6 ritardi e/o uscite anticipate nel periodo	6	
	7 ritardi e/o uscite anticipate nel periodo	5	
	8 o più ritardi e/o uscite anticipate nel periodo	4	
Crit. 3 (art. 3 c. 1) Assolvimento impegni di studio	assolvimento degli impegni di studio serio e scrupoloso; atteggiamento propulsivo e propositivo anche in attività di gruppo	10	
	assolvimento degli impegni di studio serio; atteggiamento corretto e collaborativo	9	
	assolvimento degli impegni di studio nel complesso adeguato, atteggiamento quasi sempre collaborativo	8	
	assolvimento degli impegni di studio non sempre adeguato, talvolta necessita di richiamo	7	
	impegno irregolare, scorretto nelle verifiche (copia) per cui necessita spesso di richiami orali e/o rare ammonizioni scritte	6	
	assolvimento degli impegni di studio molto saltuario e superficiale/ ha riportato 1 sanzione con allontanamento (≤5 gg. nel periodo)	5	
	recidivo in comportamenti scorretti e falsificatori nelle verifiche/alterazione di documenti (plurisanzionato)	4	
Crit. 4 (art. 3 c. 2) Rispetto persone	comportamento rispettoso ed irreprensibile, dimostra elevato senso civico ed atteggiamento prosociale	10	
	comportamento rispettoso quasi sempre irreprensibile, dimostra buona competenza sociale e senso civico	9	
	comportamento generalmente rispettoso, sa relazionarsi adeguatamente con gli altri, raramente necessita di richiamo	8	
	comportamento generalmente accettabile, talvolta eccessivamente vivace, necessita di frequenti richiami richiami verbali,	7	
	comportamento non del tutto rispettoso e a volte superficiale ha riportato rare ammonizioni scritte	6	
	comportamento poco rispettoso e poco responsabile ha riportato 1 sanzione con allontanamento (≤5 gg. nel periodo)	5	
	comportamento aggressivo e violento, ha commesso reati, ha riportato più sanzioni con allontanamento	4	
Crit. 5 (art. 3 c. 4) Rispetto disposizioni organizzative e di sicurezza	rispetta scrupolosamente le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti di istituto	10	
	rispetta adeguatamente le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti di istituto, con qualche disattenzione	9	
	talvolta non è consapevole delle disposizioni organizzative e di sicurezza, ma se richiamato risponde positivamente	8	
	assume senza intenzionalità negativa comportamenti potenzialmente rischiosi per sé o per gli altri, necessita di frequenti richiami	7	
	è superficiale nel rispetto delle disposizioni organizzative e di sicurezza, ha riportato ammonizioni scritte	6	
	ha infranto disposizioni organizzative e di sicurezza riportando 1 sanzione con allontanamento (≤5 gg. nel periodo)	5	
	recidivo in comportamenti gravemente ed intenzionalmente pericolosi, ha creato allarme sociale/ è stato più volte sanzionato	4	
Crit. 6 (art. 3 c. 5) Uso corretto strutture e sussidi didattici	utilizza correttamente strutture e sussidi didattici è attento a non arrecare danni al patrimonio scolastico ed altrui	10	
	in genere utlizza correttamente strutture e sussidi, al di là di lievi distrazioni non arreca danni al patrimonio scolastico e altrui	9	
	talvolta va richiamato al corretto utilizzo di strutture e sussidi	8	
	assume frequentemente comportamenti superficiali ma senza effettive conseguenze dannose	7	
	è disattento nell'utilizzo di strutture e sussidi, crea situazioni potenzialmente pericolose, rare ammonizioni sritte	6	
	ha infranto disposizioni tecniche e causato danni riportando 1 sanzione con allontanamento (≤5 gg. nel periodo)	5	
	recidivo in comportamenti gravemente ed intenzionalmente dannosi, ha creato allarme sociale/ è stato più volte sanzionato	4	
Crit. 7 (art. 3 c. 6) Cura accoglienza ambiente scolastico	ha cura dell'ambiente scolastico, collabora al suo decoro, propone e realizza migliorie	10	
	ha cura dell'ambiente scolastico, non imbratta o sporca, è ordinato nella gestione delle sue cose	9	
	è abbastanza attento a curare l'ordine e la pulizia dell'ambiente scolastico,anche se a volte pecca di distrazione e va richiamato	8	
	assume frequentemente comportamenti superficiali nei confronti dell'ambiente, sporca, ma senza permanenti conseguenze dannose	7	
	è superficiale rispetto al dovere di aver cura dell'ambiente scolastico, sporca o rovina le cose, ha riportato rare ammonizioni scritte	6	
	è sciatto rispetto all'ambiente scolastico, compie atti vandalici, ha riportato 1 sanzione con allontanamento (≤5 gg. nel periodo)	5	
	recidivo in comportamenti gravemente ed intenzionalmente dannosi, atti vandalici ripetuti, è stato più volte sanzionato	4	
	Punteggio grezzo	**GRE**	**30**
	Voto	**VOT**	**1,8**
	Voto arrotondato	**ARR**	**2**

NON SI ASSEGNA COMUNQUE LA SUFFICIENZA SE SI VERIFICA LA SEGUENTE CONDIZIONE

Recidivo in gravi infrazioni e/o reati, ha riportato più sanzioni con allontanamento dalla comunità scolastica senza ravvedimento	VOTO	5

Segue motivazione dettagliata:

4. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Salvo nuove disposizioni normative che dovessero intervenire successivamente alla presente deliberazione il Collegio dei docenti del Liceo "Donatelli", anche ai sensi dell'**art. 4 c. 6** del **D.P.R. 275/1999 Regolamento** recante **Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche**, fissa i criteri di attribuzione del credito scolastico specificati nella seguente tabella, con la precisazione che agli alunni che a giugno hanno riportato la sospensione del giudizio e che sono ammessi alla classe successiva dopo l'integrazione dello scrutinio finale, viene attribuito di norma il punteggio minimo previsto dalla banda di oscillazione del credito relativa alla media dei voti da loro conseguiti.

SCHEDA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO
CLASSI TERZE, QUARTE, QUINTE
(Anno scolastico 2019/2020)

Il credito scolastico viene decomposto nelle componenti indicate nella seguente tabella, per ciascuna delle quali viene individuato l'intervallo di variabilità a fianco riportato.

C1: Media dei voti (M)	Se M=6 allora a C1 viene assegnato 0
	Se 6< M <= 7 allora a C1 viene assegnato un valore, che varia da 0 a 1 al variare di M da 6 a 7, secondo la funzione C1 = (M – 6)
	Se 7< M <= 8 allora a C1 viene assegnato un valore, che varia da 0 a 1 al variare di M da 6 a 7, secondo la funzione C1 = (M – 7)
	Se 8< M <=9 allora a C1 viene assegnato un valore, che varia, al variare di M da 8 a 9, secondo la funzione C1 = (M – 8)
	Se 9< M <=10 allora a C1 viene assegnato un valore, che varia, al variare di M da 9 a 10, secondo la funzione C1 = (M – 9)
C2: Interesse e impegno	A C2 viene assegnato il valore: a) 0 (interesse e impegno scarsi); b) 0,1 (interesse e impegno sufficienti ma un po' discontinui); c) 0,2 (interesse vivo e impegno costante); d) 0,5 (interesse notevole per tutte le discipline, impegno serio e propulsivo in tutte le attività scolastiche ed extrascolastiche cui l'alunno partecipa).
C3: Lezioni Religione o attività alternative	A C3, viene assegnato il valore 0,05, 0,1, 0,2 a seconda che il livello di preparazione conseguito risulti, rispettivamente, Sufficiente, Buono, Ottimo.
C4: Competenze acquisite nei PCTO	A C4 viene assegnato il valore: a) 0 (livello *scarso*); b) 0,1 (livello *parziale*); c) 0,2 (livello *base*); d) 0,3 (livello *avanzato*).
C5: Partecipazione ad attività integrative facoltative	A C5 viene assegnato il valore dato dalla relazione: C5 = 0,2 x N dove N è il numero delle attività integrative facoltative riconosciute fino ad un massimo di 2.

L'assegnazione del credito scolastico (CS) avviene in quattro fasi.
Prima: viene attribuito il punteggio a ciascuna delle componenti del credito scolastico.
Seconda: viene determinata la somma S dei punteggi attribuiti: S = C1 + C2 + C3 + C4 + C5 approssimando S per eccesso o per difetto, in modo che l'errore sia il più piccolo possibile.
Terza: la somma delle componenti del credito viene normalizzata (SN), in modo che risulti al massimo uguale a 1
Quarta: viene determinato il valore del credito calcolato (CC) che è uguale alla somma tra SN e l'estremo sinistro della banda di oscillazione del credito corrispondente alla media (M) dei voti: CC = SN + estremo sinistro banda oscillazione

In seguito all'emanazione del D.Lgs. 62/2017, si applica quanto previsto dal seguente articolo:

«**Art. 15 - Attribuzione del credito scolastico**
1. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.
2. Con la tabella di cui all'allegato A del presente decreto è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito ai sensi dell'articolo 13, comma 4, è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso. La tabella di cui all'allegato A si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità. Per i candidati che svolgono l'esame di Stato negli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020 la stessa tabella reca la conversione del credito scolastico conseguito, rispettivamente nel terzo e quarto anno di corso e nel terzo anno di corso.
3. Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare di cui al comma 2 dell'articolo 14, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.»

Allegato A - *(di cui all'articolo 15, comma 2)*
Tabella Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M <= 7	8-9	9-10	10-11
7 < M <= 8	9-10	10-11	11-12
8 < M <= 9	10-11	11-12	13-14
9 < M <= 10	11-12	12-13	14-15

Regime transitorio
Candidati che sostengono l'esame nell'A.S. 2019/2020:
Tabella di conversione del credito conseguito nel III anno:

Credito conseguito per il III anno	Nuovo credito attribuito per il III anno
3	7
4	8
5	9
6	10
7	11
8	12

N.B. Nell'eventualità di ulteriori indicazioni normative o regolamentari da parte del M.I.U.R., il Collegio dei docenti sarà chiamato ad integrare i presenti criteri e le famiglie saranno debitamente informate.

5. ASSENZE, RITARDI, USCITE ANTICIPATE IN DEROGA (ex C.M. 20 del 4/3/2011)

Il **D.P.R. 122/2009** all'**art. 14, c. 7** prevede:
«A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per **assenze documentate e continuative**, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo».

Poiché, in seguito al riordino dei cicli avvenuto a partire dal 2010/2011 (nel caso dei Licei la fonte normativa è data dal D.P.R. 89 del 15/3/2010), erano ancora compresenti classi appartenenti ai vecchi ordinamenti e classi appartenenti agli ordinamenti di nuova introduzione, è stato necessario specificare il significato di tale previsione normativa.
A ciò ha provveduto la C.M. 20 del 4 marzo 2011, cui si fa integrale riferimento.

Nel rispetto di tali riferimenti normativi, il Collegio dei docenti del Liceo Donatelli, per l'A.S. 2019/2020 delibera quanto segue:

A) DETERMINAZIONE DELL'ORARIO ANNUALE PERSONALIZZATO AI FINI DELLA VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

La tabella alla pagina successiva definisce, per ogni classe, il numero di unità orarie (60') di presenza pari all'orario annuale ordinamentale ed il numero unità orarie di assenza consentite senza inficiare la validità dell'anno. A titolo indicativo, per aiutare le famiglie a monitorare eventuali criticità circa la frequenza dei ragazzi, viene conteggiato il numero di giorni di assenza limite, oltre il quale l'alunno è escluso dallo scrutinio finale.
Il calcolo è effettuato tenendo conto del numero medio di unità di lezione quotidiane effettuate da ogni classe.
VA COMUNQUE TENUTO PRESENTE CHE **ANCHE LE ORE DI ASSENZA** PER INGRESSI IN RITARDO ED USCITE IN ANTICIPO **SI SOMMANO** AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DEL MONTE ORE COMPLESSIVO (cinque ore sono mediamente equiparabili ad una giornata di lezione, mentre nel caso dell'articolazione su cinque giorni nel triennio in un giorno se ne perdono sei).
Per gli alunni non avvalentisi dell'insegnamento della religione cattolica e che non svolgono attività alternativa all'IRC, ma hanno chiesto di uscire durante l'ora di Religione/Attività alternativa, il conteggio va fatto tenendo conto del relativo orario personalizzato (cioè su 33 ore annue in meno).
Analogamente, per gli alunni che svolgono l'ora di potenziamento il conteggio contempla 33 ore annue in più.

TABELLA PER LA DETERMINAZIONE DELL'ORARIO ANNUALE PERSONALIZZATO AI FINI DELLA VALIDITÀ DELL'A.S. 2019/2020

N.	CLASSE	ORE ORDINAM	3/4 ORARIO	**LIMITE ORE ASS**	ORE SETTIM	MEDIA H/GIOR	GG. ASS. APPROSS.
1	1A	891	668,25	**222,75**	27	4,5	49,5
2	1C	891	668,25	**222,75**	27	4,5	49,5
3	1E	891	668,25	**222,75**	27	4,5	49,5
4	1AS	891	668,25	**222,75**	27	4,5	49,5
5	1BS	891	668,25	**222,75**	27	4,5	49,5
6	1CS	891	668,25	**222,75**	27	4,5	49,5
7	1AL	891	668,25	**222,75**	27	4,5	49,5
8	1BL	891	668,25	**222,75**	27	4,5	49,5
9	2A	891	668,25	**222,75**	27	4,5	49,5
10	2C	891	668,25	**222,75**	27	4,5	49,5
11	2D	891	668,25	**222,75**	27	4,5	49,5
12	2E	891	668,25	**222,75**	27	4,5	49,5
13	2AL	891	668,25	**222,75**	27	4,5	49,5
14	2BL	891	668,25	**222,75**	27	4,5	49,5
15	2CL	891	668,25	**222,75**	27	4,5	49,5
16	2AS	891	668,25	**222,75**	27	4,5	49,5
17	2BS	891	668,25	**222,75**	27	4,5	49,5
18	2CS	891	668,25	**222,75**	27	4,5	49,5
19	3A	990	742,5	**247,5**	30	5	49,5
20	3E	990	742,5	**247,5**	30	5	49,5
21	3AL	990	742,5	**247,5**	30	5	49,5
22	3BL	990	742,5	**247,5**	30	5	49,5
23	3AS	990	742,5	**247,5**	30	5	49,5
24	3BS	990	742,5	**247,5**	30	5	49,5
25	4A	990	742,5	**247,5**	30	5	49,5
26	4C	990	742,5	**247,5**	30	5	49,5
27	4E	990	742,5	**247,5**	30	5	49,5
28	4AL	990	742,5	**247,5**	30	5	49,5
29	4BL	990	742,5	**247,5**	30	5	49,5
30	4AS	990	742,5	**247,5**	30	5	49,5
31	4BS	990	742,5	**247,5**	30	5	49,5
32	5A	990	742,5	**247,5**	30	5	49,5
33	5C	990	742,5	**247,5**	30	5	49,5
34	5D	990	742,5	**247,5**	30	5	49,5
35	5E	990	742,5	**247,5**	30	5	49,5
36	5AL	990	742,5	**247,5**	30	5	49,5
37	5BL	990	742,5	**247,5**	30	5	49,5
38	5AS	990	742,5	**247,5**	30	5	49,5
39	5BS	990	742,5	**247,5**	30	5	49,5

NOTE

Se riferite alle ore, le cifre decimali vanno lette tenendo conto che il dato va rapportato al sistema sessagesimale: 0,25 va letto come 1/4 di ora (15'); 0,5 va letto come 1/2 di ora (30'); 0,75 va letto come 3/4 di ora (45').

Il calcolo dei giorni di assenza è puramente indicativo, poiché ingressi in ritardo ed uscite in anticipo concorrono, se non in deroga, al calcolo del limite orario di frequenza.

B) DEROGHE

Il Liceo "Donatelli", ai sensi della **C.M. 20 del 4/3/2011**, stabilisce le seguenti deroghe.
Assenze dovute a:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. L. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; L. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27/2/1987);
- particolari eventi familiari documentati o autocertificati (es. matrimonio di familiari, laurea, lutto);
- partecipazione ad esami per conseguimento patente di guida, esami di conservatorio, partecipazione a concorsi ed attività organizzate dalla scuola, partecipazione a prove preselettive per l'accesso programmato all'Università;
- rientro in patria di alunni stranieri in condizioni non altrimenti pianificabili;
- stato di calamità naturale disposto dalle autorità competenti.

N.B.
Ai fini del conteggio del limite minimo di frequenza le assenze, i ritardi e le uscite anticipate in deroga non si calcolano.
La locuzione **"gravi motivi di salute adeguatamente documentati"** viene declinata nel senso che si accettano **certificazioni mediche presentate tempestivamente** (entro 3 giorni dal rientro a scuola) **relative ad assenze non saltuarie, ma continuative (cioè superiori a giorni 3)** che indichino testualmente che l'alunno è stato assente dal giorno x al giorno y per malattia (senza ulteriore specificazione diagnostica) e/o certificati di ricovero ospedaliero. Terapie o cure programmate, visite specialistiche, esami diagnostici, donazioni di sangue, partecipazione ad attività sportive ed agonistiche, partecipazione ad esami, concorsi e prove preselettive debbono essere adeguatamente documentate.
Ritardi ed uscite anticipate dovuti ai motivi di cui sopra vanno ugualmente documentati, poiché possono incidere sul monte orario personalizzato valevole ai fini della validità dell'anno scolastico.
Tutta la documentazione di cui sopra va consegnata e conservata esclusivamente in Segreteria secondo modalità che verranno specificate con successiva comunicazione.

6. CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO PER L'A.S. 2018/2019

Il **D.P.R. 275/1999 art. 4 c. 4** stabilisce che le istituzioni scolastiche, nella loro autonomia, individuano [...] le modalità e i criteri di valutazione degli alunni nel rispetto della normativa nazionale ed i criteri per la valutazione periodica dei risultati conseguiti dalle istituzioni scolastiche rispetto agli obiettivi prefissati.

Il **D.P.R. 122 del 22/6/2009, art. 4 cc. 5 e 6**, stabilisce:

«5. Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e, ai sensi dell'articolo 193, comma 1, secondo periodo, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico.

6. Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione. A conclusione dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline è comunicato alle famiglie. A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, il consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico».

Sulla base di quanto sopra, il Collegio dei docenti del Liceo "Donatelli" delibera i seguenti criteri per la conduzione dello scrutinio di giugno:

1. Sono ammessi alla classe successiva gli studenti che abbiano conseguito nello scrutinio finale un voto non inferiore a sei decimi in comportamento ed in tutte le discipline.
2. I Consigli di classe procedono alla sospensione del giudizio ed alla attivazione di interventi di recupero, con successiva integrazione del giudizio finale, di norma entro il 31 agosto e comunque entro la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo nei seguenti casi:
   a) L'alunno riporta fino a **tre** insufficienze di cui al massimo due gravi (es. due proposte di voto ≤ 4 e una proposta di voto = 5).
   b) L'alunno riporta fino a **due** insufficienze gravi (proposta di voto ≤ 4).
3. **NON È AMMESSO ALLA CLASSE SUCCESSIVA** l'alunno che, pur in regola rispetto alla frequenza del limite minimo dell'orario annuale personalizzato e pur presentando una sufficiente valutazione del comportamento, presenti **tre insufficienze gravi** (es. **tre** proposte di voto ≤ 4), o, comunque, **più di tre** insufficienze **anche se lievi** (es. **quattro** o più proposte di voto = 5).

A tali criteri il Consiglio di classe può derogare in presenza di gravi e documentati motivi.

7. SPORTELLO DIDATTICO E CORSI DI RECUPERO

7.1. SPORTELLO

Gli alunni del biennio che manifestino carenze gravi fin dalle prime verifiche, possono essere coinvolti, su decisione del consiglio di classe, in attività di sportello per un massimo di 5 ore, per non più di 2 materie, nel periodo novembre-dicembre.
Per le materie da privilegiare e per la composizione dei gruppi, si rinvia ai medesimi criteri previsti per i corsi di recupero.
È comunque cura di ogni docente dare indicazioni di studio/recupero in itinere a tutti gli alunni, sia del biennio che del triennio, che manifestino carenze.
Nel corso dell'A.S. possono essere impiegati per attività di sportello, che possono coinvolgere anche le classi del secondo biennio e dell'ultimo anno, i docenti dell'organico dell'autonomia con ore a disposizione nel loro orario di servizio. Attività di sportello che prevedono compensi aggiuntivi possono essere attivate nei limiti delle risorse disponibili. Le modalità organizzative per quest'ultima fattispecie vengono comunicate con circolare interna.

7.2. CORSI DI RECUPERO

Per gli alunni che riporteranno insufficienze negli scrutini intermedi e/o che riporteranno la sospensione del giudizio negli scrutini di giugno saranno attivati corsi di recupero, nei limiti delle disponibilità economiche della scuola, in numero non superiore a quattro al termine del primo periodo e a tre nel periodo estivo. Per l'attivazione dei corsi saranno privilegiate nell'ordine: le discipline di indirizzo, lingua e letteratura italiana; lingua e letteratura straniera. Per le altre materie verrà indicato prevalentemente lo studio individuale.
La composizione dei gruppi impegnati in attività di recupero può prevedere alunni della stessa classe o di più classi parallele di norma fino ad un massimo di 20 alunni.
Non si attiva il corso se non si raggiunge il minimo di 5 alunni, ma si rinviano gli studenti allo studio individuale salvo la possibilità di aggregazione ad altro gruppo della stessa area disciplinare.
Saranno chiamati ad erogare tali corsi i docenti interni che daranno la loro disponibilità, o docenti esterni selezionati in base al Regolamento per la disciplina degli incarichi di insegnamento agli esperti esterni ai sensi dell'art. 45 del D.I. 129/2018 adottato dal nostro Liceo.
Le famiglie degli studenti minorenni e gli studenti maggiorenni saranno debitamente avvisati circa l'attivazione dei corsi, l'obbligatorietà della frequenza e le modalità organizzative messe in atto.
Si precisa che coloro che non intendessero avvalersi di tali corsi devono darne comunicazione scritta alla scuola, ma sono tenuti comunque a sostenere le prove di verifica del recupero delle carenze dimostrate.
Ciò vale anche per gli alunni cui vengono dati suggerimenti contenutistici e metodologici per lo studio individuale.

8. CRITERI DI CONDUZIONE DELLO SCRUTINIO SUCCESSIVO ALLE PROVE DI ACCERTAMENTO PER GLI ALUNNI CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

Per la conduzione dello scrutinio di integrazione della valutazione finale, nei casi di alunni con sospensione di giudizio, si applicano i criteri seguenti:

1. È ammesso alla classe successiva l'alunno che ha dimostrato di aver recuperato tutte le carenze riscontrate e che, comunque, è ritenuto in grado di frequentare proficuamente la classe successiva.
2. **Si attribuisce di norma il minimo della banda di oscillazione**, salvo il caso di risultati particolarmente brillanti conseguiti nelle prove di accertamento.

Si precisa inoltre quanto segue:

- Le prove di accertamento predisposte per l'integrazione del giudizio finale sono **esclusivamente prove scritte** (con applicazione degli strumenti compensative e delle misure dispensative previste dai PDP nel caso di alunni con BES), poiché documentabili ed accessibili.
- **I Consigli di classe possono derogare a tali criteri per gravi e documentati motivi.**

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
R.R.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF.SSA LUCIANA LEONELLI
Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993